

Clicca qui sotto per andare all'articolo originale

Link: <https://cronachetarantine.it/index.php/attualita/4511-ex-ilva-il-prestito-ponte-per-assicurare-la-continuita-produttiva>



Cerca ...

CRONACHE TARANTINE
QUOTIDIANO ONLINE DI INFORMAZIONE LOCALE

HOME PRIMO PIANO CRONACA POLITICA CULTURA ED EVENTI SPORT ARCHIVIO

EX ILVA: IL PRESTITO PONTE PER ASSICURARE LA CONTINUITÀ PRODUTTIVA

Redazione Creato: 24 Febbraio 2024

Lunedì 26 e martedì 27 febbraio, due giorni destinati a fare luce sull'intricata situazione in cui versa Acciaierie d'Italia spa, da poco passata in amministrazione straordinaria.



Si comincia lunedì, quando alle 11 i segretari nazionali di Fim, Fiom, Uilm, Usb e Uil metalmeccanici varcheranno l'ingresso della direzione generale dell'ex Ilva, sulla statale Appia, per incontrare il commissario straordinario Giancarlo Quaranta; si prosegue martedì quando, in Prefettura, il ministro alle Imprese e al Made in Italy, Adolfo Urso, oltre ai sindacati incontrerà i rappresentanti dell'indotto e delle associazioni datoriali. Occasione, questa, per conoscere anche gli esiti della due diligence che il commissario Quaranta ha compiuto all'interno dello stabilimento tarantino.

Intanto il ministro Urso in queste ore è impegnato nella trasferta in Danimarca a Copenaghen, dove incontrerà la commissaria Ue Margrethe Vestager. Un faccia a faccia importante perché in discussione c'è la questione del prestito ponte di 320 milioni di euro che rischia di configurarsi come aiuto di Stato, iniziativa che configgerebbe con le regole fissate dall'Unione europea.

“Dobbiamo essere autorizzati al prestito ponte da 320 milioni, che deve essere restituito, per non essere sottoposti al vincolo degli aiuti di Stato. Dobbiamo quindi – ha sottolineato Urso – documentare la possibilità che sia restituito e, per fare questo, l'impianto deve essere rilanciato”.

Intanto quei soldi servono per poter assicurare la continuità aziendale e produttiva dell'ex Ilva. L'emergenza attuale, infatti, è determinata dal fatto che il commissario straordinario ha ereditato una società le cui casse sono vuote.

La riprova ne è il fatto che c'è la difficoltà ad approvvigionarsi delle materie prime. Nella rada di Mar Grande, infatti, da giorni stazionano diverse navi che non riescono a scaricare le

**HAIR & BEAUTY
PECORARO**
www.fpeccoraro.it

INFO E PRENOTAZIONI
VIA BERARDI 58/B WhatsApp 099 459 5922
VIA UMBRIA 85/C WhatsApp 099 9940767
74123 - TARANTO (TA)

ORARI DI APERTURA
Lunedì - Sabato: 8:00 - 18:00 Domenica: Chiuso

GELATERIA DEL PONTE
YOGURTERIA - CREPERIA - BUDINERIA

25 ANNI 1999-2024

Taranto
- Corso Due Mari, 25
- Viale Trentino, 39
- Via d'Aquino, 110
- Viale Liguria, 69
- Litoranea Salentina

gelateriadelponte.com

Naturneed
info@naturneed.it



materie prime perché la mancanza di liquidità non permette all'azienda di pagare la merce. Per sbloccare la situazione è stato chiesto ai clienti di pagare in anticipo le fatture in scadenza nei prossimi mesi. Appello al quale ha aderito il gruppo Marcegaglia tanto che lo stesso ministro Urso si augura, come ha dichiarato recentemente, "che lo facciano anche gli altri gruppi dimostrando che esiste un sistema Paese coeso per rilanciare il più grande asset siderurgico".

Ex Ilva, entro il 2024 l'arrivo di nuovi investitori

L'obiettivo dichiarato a più riprese dal governo è che l'amministrazione straordinaria di Acciaierie d'Italia spa debba durare il più breve tempo possibile anche per non incidere pesantemente e ulteriormente sul già delicato tessuto economico e sociale della città di Taranto.

Per questo motivo il ministro Urso ha spiegato, partecipando all'edizione invernale del Forum in masseria organizzato dal giornalista Bruno Vespa, quanto sia importante "creare le condizioni perché ci siano investitori privati che, con procedure di evidenza pubblica, possano acquisire degli asset. Le gare – ha aggiunto il ministro – saranno internazionali. L'importante è che ci sia un partner, sia esso italiano, straniero o una cordata, che abbia davvero interesse a investire nello stabilimento".

Ex Ilva, a rischio gli 800 milioni del Just Transition Fund?

A lanciare l'allarme in questi giorni è stato il quotidiano dei vescovi italiani, Avvenire, secondo il quale le risorse destinate a Taranto dal Just Transition Fund sarebbero a rischio. Il quotidiano scrive che a Taranto non c'è stato ancora alcun bando per l'utilizzo di queste risorse che vanno indirizzate sullo sviluppo delle energie rinnovabili, per la decarbonizzazione, per l'utilizzo dell'idrogeno verde, per il recupero di aree degradate, per il sostegno alla diversificazione economica e alla creazione di nuove imprese innovative, per la riqualificazione e il ricollocamento dei lavoratori in esubero.

A questo va aggiunta l'incognita che grava sulle sorti dell'acciaieria. C'è da fare presto e serrare i ranghi perché i fondi del Jtf scadono improrogabilmente a fine 2026.



Viale Magna Grecia 120 - Taranto (TA)
cell. 329 559 9962
Instagram e Facebook @mad_restaurant_ta

MT SERVICE SRL
NOLEGGIO MEZZI INDUSTRIALI
SEDE LEGALE VIA ZACCOMETTI N.24 - 74016 MASSAFRA (TA)

Blue Bay
RESORT

GRUPPO
JOLLY officine
we find solution

Autogamma

SS. 7 APPIA KM 634 - 74016 MASSAFRA (TA)
TEL E FAX 0998854793

RETE UFFICIALE ALFA ROMEO - FIAT - FIAT PROFESSIONAL - LANCIA
REVISIONI MCTC - CARROZZERIA - NOLEGGIO
AUTO NUOVE - KMO - USATE

40 anni di professionalità al servizio dell'automobilista

SANTA CATERINA

FRANKY
EXPERIENCE

TEL. 099 735 17 66 - CELL. 335 6610010
TARANTO - V.LE MAGNA GRECIA, 94

Brace & sapori
FORNELLO TASTE

TAGLI PREGIATI DI CARNE SELEZIONATA
COTTA AL FORNELLO MARTINESE

VIA LORENZO IL MAGNIFICO, 31 - SAN GIORGIO JONICO (TA)
347 2916493

TARANTO

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 1749